



Comune di Carmignano Provincia di Prato

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 03-06-2010

SESSIONE STRAORDINARIA – PRIMA CONVOCAZIONE – ADUNANZA PUBBLICA

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL PIANO DI INDIRIZZO E DI REGOLAZIONE DEGLI ORARI
E DEL PIANO STRUTTURALE.

L'anno Duemiladieci il giorno Tre del mese di Giugno alle ore 21:00 in Carmignano nella sala delle adunanze posta nella Sede Municipale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in conseguenza di determinazione assunta dal Presidente del Consiglio a norma dell'art. 14 c. 2 dello Statuto Comunale previa trasmissione ai singoli consiglieri degli inviti scritti come da referto agli atti, nelle persone dei Consiglieri Sigg.:

Presenti	Assenti
Cirri Dorianò (Sindaco)	Monni Maria Cristina
Drovandi Elisa	Pellitteri Erina
Buonanno Matteo	Galli Marta
Desideri David	Carlesi Manuel
Bruno Salvatore	Rempi Roberto
Drovandi Andrea	Attucci Monica
Mugnaini Irene	Scarpitta Mauro
Guerrieri Andrea	
Fratoni Chiara	
Marra Carmine	
Fontani Luciano Giovanni	
Pagliai Gianni	
Mazzoni Mauro	
Tarantini Vito	
Totale Presenti : 14	Totale Assenti : 7

Assistono alla seduta il sig. Selmi Riccardo, Buricchi Fabrizio, Martini Stefania e Toninelli Sofia, come assessore esterni.

Presiede la seduta il consigliere comunale Guerrieri Andrea ai sensi dell'art.39 – comma 1 – del D.Lgs 267/2000 e ai sensi dell'art. 13 dello statuto comunale, e partecipa il dott. Themel Luca Segretario Generale di questo Comune il quale provvede alla redazione del presente verbale, a norma dell'art.97- 4^comma lettera A del D.Lgs. 267/2000.

Il presidente, constatato il numero legale dei presenti, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto comunale, e dichiarata aperta la seduta, invita alla trattazione dell'argomento specificato in oggetto, compreso nell'O.d.G.

Il sindaco riprende l'argomento del Piano Strutturale ricordando che dopo l'adozione furono presentate 250 osservazioni che sono state tutte analizzate e votate nei consigli precedenti. Il piano non prevede aumenti consistenti di cubature già dal suo inizio quando si riteneva che lo sviluppo del territorio fosse il turismo e la riconversione delle aree industriali. Il turismo è rimasto, ma in parte, anche su richiesta delle categorie, è stata ridimensionata la riconversione. La difesa del territorio comunque è forte, basti ricordare l'ANPIL e il parco archeologico. Si è voluto uno sviluppo del turismo di qualità, rispettoso dell'ambiente anche con la previsione degli agriturismi.

L'Arch. Bertini, ad una richiesta di precisazione, fa presente che per l'osservazione 212 la perimetrazione del parco Museo si estenderà fino alla recinzione dei fabbricati esistenti come legittimata all'attualità.

Il consigliere Pagliai ricorda che anche lui aveva richiesto chiarimenti in tal senso, gli sarebbe piaciuto che fossero stati dati prima. Ringrazia poi gli uffici per il lavoro fatto e ritiene che aver indicato che l'agricoltura può essere un vero lavoro e non solo una passione è una buona sostanza. Ci sarà ancora da intervenire sulla viabilità per creare una rete di collegamento per sviluppare il turismo.

Il consigliere Mazzoni ricorda che fecero in fase di adozione un intervento molto critico sull'impostazione del piano, criticità che poi si sono rilevate vere anche a sentire il sindaco. Non crede che tutto quanto previsto sia realizzabile e riscontra alcune ingessature in parti del territorio. Comunque ringrazia per il lavoro dei tecnici e spera che i successivi regolamenti specifichino meglio certe cose non del tutto chiare.

Il consigliere Buonanno osserva che era prioritario chiudere questa fase, ora si passi velocemente ai regolamenti attuativi. Non è concepibile lo sviluppo se non si prevede un'area industriale, per cui concorda sul cambiamento di impostazione. Nessuno tra l'altro può essere contro a che si costruisca, ma ci si deve rifiutare se si costruisce male ed in luoghi non idonei.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

▪ Che lo strumento urbanistico vigente del Comune di Carmignano è il Piano di Fabbricazione approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 20/04/1998, recepita, senza controdeduzioni dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 24/06/1998;

ATTESO:

▪ Che la vigente Legge Regionale Toscana n. 1/2005 ha sostituito lo strumento del Piano Regolatore con i seguenti strumenti urbanistici obbligatori:

- Piano Strutturale e
- Regolamento Urbanistico

PREMESSO:

▪ Che il progetto di Piano Strutturale del Comune di Carmignano ha avuto il suo inizio nei termini della L.R. 5/1995 e proseguì il suo iter procedurale con la L.R.T. 1/2005;

▪ Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30/12/1998 il Comune di Carmignano ha avviato, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/1995, il procedimento di formazione del Piano Strutturale nominando nel contempo il Garante dell'Informazione;

▪ Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16/02/2006 è stato provveduto ad integrare, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale n. 1/2003 l'avvio del procedimento del Piano Strutturale nominando nel contempo il Garante della Comunicazione;

- Che ai sensi dell'art. 36, comma 5, della L.R. 5/1995 il Comune, con nota prot. 5641 del 01/06/2003, ha trasmesso alla Regione ed alla Provincia il progetto di PS predisposto ed al fine di esaminare gli atti inviati ed acquisire eventuali nuovi elementi di conoscenza, ha convocato l'apertura della Conferenza dei servizi delle Strutture Tecniche per il giorno 04 settembre 2003;
- Che, l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Pistoia e Prato a seguito del deposito delle indagini geologiche di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 12 febbraio 1985, n. 94, effettuato dal Comune in data 04/08/2003, ai sensi dell'art. 32, comma 6, della L.R. 5/1995, ha provveduto a richiedere alcune integrazioni;
- Che a seguito di quanto emerso nel corso della conferenza e delle successive richieste di integrazioni sia da parte della Regione che della Provincia, il comune con note prot. 8893 del 03/10/2003 e n. prot. 9790 del 22/10/2003 ha provveduto a trasmettere alcuni elaborati progettuali modificati ed integrazione e sostituzione di quelli precedentemente inviati;
- Che in data 15 marzo 2006 si concludeva la Conferenza dei Servizi tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione;
- Che in tale occasione si accertava inoltre :
 - la compatibilità del P.S. con il P.I.T. approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 25 gennaio 2000, n. 12 e con il Piano territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 116 in data 03/12/2003 così come risulta dalla Delibera del C.P. n. 11 del 09/03/2006;
 - che il piano non comportava variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;
- Con deliberazione consiliare n. 22 del 27/03/2006, esecutiva è stato adottato, ai sensi del comma 3 art. 22 della L.R.T. 1/2005, il Piano Strutturale a seguito di apposita Conferenza tra le strutture tecniche del Comune, della Provincia e della Regione svoltasi in data 15/03/2006 ai sensi dell'art. 21 della L.R.T. n. 1/2005, nella quale è stato dato atto, che il piano strutturale esaminato risultava compatibile con il P.I.T. approvato con DCR 12/200 e con il P.T.C. approvato con DCP 116/2003 e 11/2006;
- Che quindi il piano adottato con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2006 è quello di cui alla suddetta conferenza di cui al verbale siglato dal Comune di Carmignano, dalla Regione Toscana e dalla Provincia di Prato in data 15/03/2006;
- Che il Piano di Indirizzo e di Regolazione degli Orari è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2006;
- Che il suddetto piano di indirizzo dei tempi e degli orari, come risulta dal punto 3 della parte deliberativa della delibera del C.C. n. 22 del 27-03-2006, è stato assunto come parte integrante del quadro conoscitivo del piano strutturale;
- Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/11/2005 è stato approvato il Piano di Classificazione acustica ai sensi della L.R. 89/98 e che tale atto costituisce parte del quadro conoscitivo del piano strutturale e di esso ne tiene conto il documento di valutazione degli effetti così come risulta dal punto 5 della parte deliberativa della delibera del C.C. n. 22 del 27/03/2006;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 22/11/2005 di approvazione del Piano di classificazione acustica;

VISTO la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2006 di adozione del piano dei tempi e degli orari;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 marzo 2006 di adozione del PS;

DATO ATTO, PER QUANTO CONCERNE IL PIANO STRUTTURALE:

- Che il Piano Strutturale adottato ai sensi della L.R.T. 1/2005 con deliberazione C.C. n. 22/2006 è stato depositato presso la sede comunale dal 28/06/2006 (vedi avviso di deposito del Piano Strutturale adottato pubblicato sul BURT n. 26 del 28/06/2006);
- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 04/08/2006 è stato raddoppiato il termine di deposito previsto dalla L.R.T. 1/2005;
- Con successivo avviso pubblicato sul BURT n. 36 del 06/09/2006 è stato dato avviso che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2006, a seguito della suddetta deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 04/08/2009 è stata depositata nella sede comunale per centoventi giorni a partire dalla data del 28/06/2006;
- Che sono pervenute entro i termini di legge, n. 250 osservazioni;
- che n. 47 osservazioni sono pervenute, ad oggi, successivamente alla predetta scadenza del 25/10/2006;
- che, pertanto, il numero totale di osservazioni è di 297 osservazioni alle quali è stato attribuito un numero progressivo da 1 a 297;
- che le suddette osservazioni sono state registrate e numerate con l'indicazione della data e del numero di protocollo generale e del nominativo o denominazione dell'osservante, come da "REGISTRO osservazioni piano strutturale anno 2006" agli atti in ufficio presso il settore IV del Comune di Carmignano;
- che è stata intenzione esaminare anche le osservazioni pervenute fuori termine in quanto intese come un mezzo di collaborazione con l'amministrazione per la migliore formazione degli strumenti urbanistici;

DATO ATTO , PER QUANTO CONCERNE IL PIANO DI INDIRIZZO E REGOLAZIONE DEGLI ORARI:

- che dell'avvenuta adozione (con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2006) del piano di indirizzo dei tempi e degli orari ne è stata data comunicazione sul sito del Comune di Carmignano, comunicando, nel contempo, che il piano in questione è stato assunto, come parte integrante, del quadro conoscitivo del piano strutturale adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/2006,
- che il piano di indirizzo e regolazione degli orari (art. 3 L.R.T. 22/07/1998 n. 38) adottato, è stato depositato, presso la Segreteria Comunale, per n. 45 giorni decorrenti dal giorno 18/04/2007;
- che l'avviso dell'avvenuto deposito del piano di indirizzo e regolazione degli orari è stato pubblicato sul BURT n. 16 del 18/04/2007;

- che dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul BURT n. 16 del 18 aprile 2007 e della possibilità di visionare ed osservare il piano di indirizzo e regolazione degli orari né è stata comunicazione sul sito del Comune;
- Che comunque non sono pervenute, ad oggi osservazioni al suddetto piano dei tempi e degli orari;

CONSIDERATO

- che con delibera di C.R. n. 72 del 24/07/2007 è stato approvato il nuovo PIT della regione Toscana entrato in vigore in data 17/10/2007;
- che ai sensi dell'art. 48 della L.R.T. 1/2005 gli strumenti della Pianificazione comunale si conformano al piano di indirizzo territoriale;
- che con delibera C.P. n. 7 del 04/02/2009 sono state approvate le modifiche al il P.T.C. della Provincia di Prato ;
- che ai sensi dell'art. 51 della L.R.T. 1/2005 gli strumenti della Pianificazione comunale si conformano al piano territoriale di coordinamento ;
- che è stato elaborato un documento di coerenza del piano strutturale al PIT che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di approvazione del PS;
- che è stato elaborato un documento di coerenza del piano strutturale al P.T.C. Provinciale che costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di approvazione del P.S;
- che la verifica di coerenza del piano strutturale al PIT ed al PTC è stata certificata dal responsabile del procedimento e tale certificato costituisce parte integrante e sostanziale degli atti di approvazione del PS;

CONSIDERATO che, dopo un prima seduta del Consiglio Comunale in data 27/01/2010 (vedi deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27/01/2010) in data 18/02/2010 sono iniziati effettivamente i lavori del Consiglio Comunale per le votazioni delle n. 297 osservazioni pervenute;

VISTE E RICHIAMATE DUNQUE le seguenti deliberazioni che si allegano quale parti integranti e sostanziali sotto le lettere **C**

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 della seduta del 27/01/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C1**) nella quale veniva rimandata la votazione delle osservazioni del piano strutturale;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 18/02/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C2**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 24/02/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C3**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 26/02/2010, che sia allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C4**), relativa alla votazione delle osservazione al piano strutturale;

- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 05-03-20010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C5**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 11/03/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C6**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22/03/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**All. C7**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21/04/2010, che si allega al presente atto quale parte integrante è sostanziale (**All. C8**), relativa alla votazione delle osservazioni al piano strutturale;

VISTE le seguenti certificazioni del Responsabile del Procedimento che si allegano quali parti integranti e sostanziali sotto le lettere **D**:

- Certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 attestante che le osservazioni accolte o parzialmente accolte non comportano innovazioni sostanziali al piano adottato (**All. D1**);
- Certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 attestante che le modifiche apportate al piano adottato, conseguentemente alle osservazioni accolte o parzialmente accolte non contengono elementi tali da dover ricorrere ora ad un ulteriore deposito presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio (URTAT) di Prato e Pistoia (**All. D2**);
- Certificazione del responsabile del Procedimento in data 01/06/2010, con allegato il rapporto del Garante della Comunicazione, attestante che il procedimento del Piano Strutturale del Comune di Carmignano si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti (**all. D3**);
- Certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 attestante che le modifiche apportate, a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni presentate al P.S., non comportano innovazioni allo strumento urbanistico tali da incidere sulla valutazione degli effetti territoriali ed ambientali e sulla relazione di sintesi del P.S. adottato (**all. D4**);
- Certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 attestante la conformità e coerenza, del piano strutturale da approvare, al P.T.C. della Provincia di Prato ed al P.I.T. Regionale (**all. D5**);

DATO ATTO che a seguito dell'accoglimento o del parziale accoglimento delle osservazioni, e ,con l'adeguamento alle disposizioni del PIT Regionale e PTC Provinciale, sono stati adeguati e presentati i seguenti elaborati, dai tecnici incaricati in data 28 maggio 2010 prot. n. 9963 ed in data 01/06/2010 prot.10184 che si allegano quale parte integrante e sostanziale sotto le lettere **E**

- Norme Tecniche di Attuazione (**All. E1**)
- Relazione illustrativa alle N.T.A. (**All. E2**)
- Elaborati grafici:
 - . Tav. P01 "Sistemi territoriali" scala 1:10.000 (**All. E3**)
 - . Tav. P02 "Articolazione tessuti insediativi" scala 1:10.000 (**All. E4**)
 - . Tav. P03 "Sistemi Funzionali" scala 1:10.000 (**All. E5**)
 - . Tav. P04 "Invarianti Strutturali" scala 1:10.000 (**All. E6**)
 - . Tav. P05 "UTOE" scala 1:10.000 (**All. E7**)
 - . Tav. P06 " Classificazione della rete viaria" scala 1:10.000 (**All. E8**)

- . Tav. QC18 “Vincoli” scala 1:10.000; (**all. E9**)
- Fascicolo n. 1 da osservazione n. 1 a osservazione n. 147 (**All. E10**)
- Fascicolo n. 2 da osservazione n. 148 a osservazione n. 297 (**All. E11**)
- Relazione esplicativa delle osservazioni presentate (**All. E12**)
- Quadro sintetico riepilogativo (**All. E13**)
- Relazione di coerenza del P.S. alle disposizioni del P.I.T. Regionale (**All. E14**)
- Relazione di coerenza del P.S. alle disposizioni del P.T.C. Provinciale (**All. E15**)
- Tav. QC 29 “Carta dell’uso del suolo agricolo” scala 1:10.000 (**All. E16**)
- Tav. QC 30 “Carta della vegetazione forestale” scala 1:10.000 (**All. E17**)
- Tav. P11 “ Carta delle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola” (**All. E18**)
- Tav. P12 “ Carta della capacità d’uso del territorio agricolo” (**All. E19**)

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/03/ 2009 ed in particolare il punto 4 della parte deliberativa che recita:

“DI DARE ATTO che si provvederà, prima dell’approvazione definitiva del P.S. a recepire all’interno dello stesso i risultati della “carta archeologica della Provincia di Prato (attuata mediante accordo tra soprintendenza per i beni archeologici della Toscana e la Provincia di Prato nel 2003) inserendo le aree a rischio archeologico come aree da tutelare”

RITENUTO di dover rimandare al R.U. gli adeguamenti relativi ai contributi della Carta Archeologica della Provincia di Prato in quanto la stessa è ancora in redazione da parte della Stessa Provincia;

RITENUTO, inoltre ,di non dover riconvocare la conferenza dei servizi tra le strutture Tecniche del Comune, della Provincia e della Regione, così’ come peraltro previsto nella stessa conferenza dei servizi sopra citata del 15/03/2006 , e di procedere, pertanto, all’approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell’art. 17 della L.R.T. 1/2005 in quanto:

- . il piano strutturale adottato non comportava modifiche agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati di cui all’art. 9 della l.r.t. 1/2005;
- . le modifiche introdotte a seguito dell’accoglimento delle osservazioni non comportano anch’esse variazioni agli strumenti di pianificazione sovraordinati di cui all’art. 9 della L.R.T. 1/2005;
- .le modifiche introdotte a seguito dell’accoglimento delle osservazioni risultano conformi e compatibili con gli strumenti di pianificazione sovraordinato di cui all’art. 9 della L.R.T. 1/2005;

RITENUTO di dover pronunciarsi sul piano strutturale ai sensi della L.R. n. 1/2005,

VISTI il PIT ed il PTC;

VISTE le n. 297 osservazioni presentate al piano Strutturale;

VISTA la Legge Regionale Toscana 12/01/2005 n. 1;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore IV in ordine alla regolarità tecnica di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000 (**All. A**)

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore 2 in ordine alla regolarità contabile di cui all’art. 49 del TUEL 267/2000 (**All. B**)

Con 11 voti favorevoli e 3 astensioni (Pagliai, Tarantini, Mazzoni)

DELIBERA

A) PER QUANTO CONCERNE IL PIANO DI REGOLAZIONE DEI TEMPI E DEGLI ORARI:

- 1) **DI PRENDERE ATTO** che, alla data odierna, non sono pervenute osservazione al Piano Di Regolazione dei Tempi e degli orari adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/1998;
- 2) **DI APPROVARE**, pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma1 della legge Regionale Toscana n. 38 del 22/07/1998, il piano dei tempi e degli orari così come adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2006 come in premessa specificato;

B) PER QUANTO CONCERNE IL PIANO STRUTTURALE:

1) DI DARE ATTO:

- di procedere all'approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 in quanto:
 - . il piano strutturale adottato non comportava modifiche agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati di cui all'art. 9 della L.R.T. 1/2005;
 - . le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni non comportano anch'esse variazioni agli strumenti di pianificazione sovraordinati di cui all'art. 9 della L.R.T. 1/2005;
 - .le modifiche introdotte a seguito dell'accoglimento delle osservazioni risultano conformi e compatibili con gli strumenti di pianificazione sovraordinato di cui all'art. 9 della L.R.T. 1/2005
- che si è dovuto rimandare al R.U. gli adeguamenti relativi ai contributi della Carta Archeologica della Provincia di Prato in quanto la stessa è ancora in redazione da parte della Stessa Provincia;

2. DI DARE ATTO INOLTRE:

- che , come riportato nel certificato del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010, le modifiche effettuate al PS a seguito dell'accoglimento delle osservazioni non comportano la necessità di effettuare ulteriore deposito all'URTAT di Prato e Pistoia ;
 - che, come risulta dalla certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010, le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni non comportano innovazioni sostanziali al piano adottato;
 - che, come risulta dalla certificazione del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 le modifiche conseguenti al piano non risultano tali da modificare la valutazione degli effetti ambientali e sulla relazione di sintesi;
 - che, come risulta dal Certificato del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 il Piano Strutturale risulta coerente al PIT ed al PTC ;
 - che, come risulta dal certificato del Responsabile del Procedimento in data 01/06/2010 il procedimento del piano Strutturale del Comune di Carmignano si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti ;

- 3) **DI APPROVARE**, ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1, il Piano Strutturale del Comune di Carmignano costituito dai Seguenti elaborati che fanno tutti parte integrante e sostanziale del Piano medesimo:

3.1 Il verbale della Conferenza dei servizi del 15 marzo 2006 tra le strutture tecniche del Comune di Carmignano, della Provincia di Prato e della Regione Toscana ai sensi dell'art. 21 della L.R.T 03 gennaio 2005 n. 1

3.2. Elaborati del quadro conoscitivo:

Analisi del patrimonio edilizio

- analisi del patrimonio edilizio e dell'assetto urbano (scala 1:2.000):
 - Tav. QC 01 - Seano – Ficarello
 - Tav. QC 02 - Seano – Bocca di Stella
 - Tav. QC 03 - Capezzana – Vannucci
 - Tav. QC 04 - Seano centro
 - Tav. QC 05 - Seano – Poggetto
 - Tav. QC 06 - Carmignano centro

- Tav. QC 07 - Carmignano – Poggio a Caiano
- Tav. QC 08 - Bacchereto
- Tav. QC 09 - Bacchereto – S. Cristina a Mezzana
- Tav. QC 10 - Carmignano – S. Cristina a Mezzana
- Tav. QC 11 - Carmignano – La Serra
- Tav. QC 12 - Comeana – Lombarda
- Tav. QC 13 - Comeana centro
- Tav. QC 14 - Comeana – Signa
- Tav. QC 15 - Artimino
- Tav. QC 16 - Poggio alla Malva
- schedatura del patrimonio edilizio (Album in A4)

Analisi storiche

- Tav. QC 17 - individuazione del patrimonio di interesse storico-architettonico-documentale (n°1 tavola in scala 1:10.000)
- schedatura del patrimonio di interesse storico-architettonico-documentale (n°56 schede – Album A4)
- integrazione schedatura del patrimonio di interesse storico-architettonico-documentale – Album in A4)

Vincoli

- Tav. QC 18 - Vincoli (n°1 tavola in scala 1:10.000) (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E9)

Attuazione del P.d.F. vigente (n°1 tavola in scala 1:10.000)

- Tav. QC 19 - Stato di attuazione del P.d.F. vigente

Carte Infrastrutture (n°2 tavole in scala 1:10.000)

- Tav. QC 20 - Carta infrastrutture tecnologiche
- Tav. QC 21 - Carta delle infrastrutture di mobilità

Studio geologico (n°7 tavole in scala 1:10.000)

- Tav. QC 22 - Carta geolitologica
- Tav. QC 23 - Carta geomorfologica
- Tav. QC 24 - Carta dell'acclività
- Tav. QC 25 - Carta idrogeologica
- Tav. QC 26 - Carta litotecnica, delle indagini geognostiche e della sismicità
- Tav. QC 27 - Carta guida delle aree allagate
- Tav. QC 28 - Carta del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (DPCM 6 maggio 2005)
- Relazione studio geologico con allegato l'archivio delle indagini geognostiche

Uso del suolo e analisi vegetazionale (n°4 tavole in scala 1:10.000)

- Tav. QC 29 - Carta dell'uso del suolo agricolo (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E16)
- Tav. QC 30 - Carta della vegetazione forestale (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E17)
 - Tav. QC 31 - Carta degli elementi di rilevanza naturalistica e giardini storici
 - Tav. QC 32 - Formazione lineare non colturale
 - Censimento delle piante monumentali (schede)
 - Analisi delle aree agro-forestali

Analisi del territorio aperto

- Caratteri del paesaggio agrario (Album in A3);

Progetto di marketing territoriale del Comune di Carmignano.

3.3 Elaborati di Progetto:

- Relazione illustrativa; (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni, All. E2)
- Conformità del P.S. alle indicazioni del P.I.T. (D.C.R. 12/2000 - Art. 1) (così come risulta sostituita a seguito della verifica relativa al nuovo PIT, All E14)
- Compatibilità del P.S. con le indicazioni del P.T.C. Provinciale (così come risulta sostituita a seguito della verifica relativa al PTC modificato All E 15)
- Norme Tecniche di Attuazione (così come risultano modificate a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E1)
- Relazione di valutazione del P.S. ;
- Tavole (scala 1:10.000):
 - Tav. P 01 - Sistemi Territoriali (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E3)
 - Tav. P 02 - Articolazione dei tessuti insediativi (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E4)
 - Tav. P 03 - Sistemi Funzionali (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni (All. E5)

- Tav. P 04 - Invarianti Strutturali (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E6)
- Tav. P 05 - UTOE (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E7)
- Tav. P 06 - Classificazione della rete viaria (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E8)
- Tav. P 07 - Carta della pericolosità geologica
- Tav. P 08 - Carta della pericolosità idraulica e delle salvaguardie
- Tav. P 09 - Carta delle opere di regimazione idraulica
- Tav. P 10 - Carta della vulnerabilità
- Tav. P 11 - Carta delle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E18)
- Tav. P 12 - Carta della capacità d'uso del territorio agricolo (così come modificata a seguito dell'accoglimento o parziale accoglimento delle osservazioni All. E19)
- Tav. P 13 - Definizione degli ambiti relativi alla valutazione (scala 1:20.000)
- Tav. P 14 - Carta delle fragilità e dei vincoli individuati dalla valutazione

- 4) Di provvedere, ai sensi del comma 6 dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005 alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana l'avviso relativo all'approvazione del Piano Strutturale;
- 5) Di provvedere, ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R.T. 1/2005, alla comunicazione, ai soggetti di cui all'art. 7 comma 1 della L.R.T. 1/2005, del presente provvedimento;
- 6) Di rendere accessibile, sempre ai sensi del comma 7 art. 17 della L.R.T. 1/2005, il presente provvedimento;
- 7) Di prendere atto che il presente provvedimento acquisterà efficacia a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, come previsto per legge;

Letto , approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Guerrieri Andrea

IL SEGRETARIO GENERALE
Themel Luca

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è posta in pubblicazione in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Carmignano, lì

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Serena Checchi

Il Sottoscritto Responsabile del Servizio;
Visti gli atti d'ufficio;
In esecuzione dei seguenti articoli del D.L.vo 267/2000

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva in data _____ perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 del D.Lvo 267/2000)
- E' divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D.L.vo 267/2000));

Carmignano, lì

IL RESPONSABILE SETTORE I
Deanna Mascherini